



OBAS

Comitati di Base
della Scuola
Friuli - Venezia Giulia

Cobas Scuola
FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede regionale

via/ul. de Rittmeyer n. 6 - **TRIESTE/TRST**

Tel/fax 040.0641343 | e-mail

cobasts@fastwebnet.it

COMUNICATO STAMPA

PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE RITIRATO:

NON SOMMINISTRARE I TEST INVALSI

NON COMPORTA SANZIONI

Giovedì 15 giugno, in sede di Conciliazione presso la Direzione provinciale del Lavoro di Trieste, è stato ritirato l'avvertimento scritto che era stato comminato ad un insegnante di scuola media che si era rifiutato di somministrare i test Invalsi.

L'insegnante nel mese di dicembre dello scorso anno aveva inutilmente richiesto di dibattere in collegio docenti sull'opportunità didattica di effettuare i test e poi, di fronte alle richieste impositive della dirigenza aveva fatto obiezione. La risposta della dirigenza era stata la "punizione" con "avvertimento scritto". I Cobas della scuola hanno però appoggiato il ricorso dell'insegnante che ha così ottenuto il ritiro della sanzione.

Questo positivo epilogo di una battaglia per una didattica e una valutazione razionali, gestite da insegnanti che abbiano il diritto di discutere e di decidere senza essere ridotti a "somministratori" non pagati di quiz nazionali, si va ad aggiungere alle recenti prese di posizione del nuovo ministero che comunica l'avvio di un processo di revisione di questi test.

I Cobas e il Cesp hanno sempre sostenuto questa battaglia e quindi non possono che salutare con particolare soddisfazione la duplice conferma alla propria interpretazione della normativa e della sostanza di questi inutili e dispendiosi procedimenti valutativi (3,9 milioni di euro ogni anno per l'appalto a ditte private).

Forse l'idea che il dialogo ed il confronto possono più dei provvedimenti disciplinari si sta di nuovo facendo strada nella scuola pubblica?

Quello che occorre ora è l'annullamento di tutti i provvedimenti disciplinari avviati contro gli insegnanti che si sono opposti alla somministrazione dei test in varie parti d'Italia e la sospensione dei test del prossimo anno scolastico, magari utilizzando i milioni dell'appalto per evitare che i genitori debbano fornire la carta igienica alle scuole o per fare in modo che gli insegnanti malati possano essere sostituiti regolarmente senza lasciare classi scoperte...